

SOSTEGNO E SOLIDARIETÀ



Corrispondenza missionaria

PERSONE E FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

*Se uno ti chiede un piacere,
Qualcuno lo ha mandato, digli di sì, se puoi.
Io sono tutta in questo.
Se mi guardo dentro e se mi guardo attorno
mi ritrovo sempre e solo così.
Non mi chiedo mai se e quanto serve
e tanto meno a chi.
Cerco di dire di sì e basta,
il resto è affare di Qualcun altro.*
(Anna Maria in un appunto a Checco, 1969)

Due interventi, che riguardano i primi anni di vita della Fondazione, sono degni di segnalazione.

Il primo è l'appoggio dato a don Antonio Trevisiol per la sua opera di accoglienza e primo inserimento degli ex carcerati, alcuni dei quali portatori di drammatiche esperienze già in giovanissima età.

Il secondo è un aiuto finanziario per rendere vivibili alcuni prefabbricati, reperiti dal *Centro Aiuto alla Vita* di Treviso, utilizzati per ospitare giovani madri in difficoltà.

Nel 2003 l'UNICEF ha lanciato un appello per la ricostruzione delle scuole in Iraq distrutte dalla guerra e la Fondazione si è attivata con l'organizzazione di un concerto di beneficenza, *La grande musica di Johan Sebastian Bach*, tenuto dal maestro Sergio De Pieri nella chiesa di Santa Bona.

Un altro intervento ha preso avvio dall'amore di Anna Maria per gli animali e, in particolare, per i cani. È stata assistita e poi collocata in una casa di proprietà della Fondazione, una persona fortemente provata dalla vita, pressochè in miseria e in difficoltà nel trovare un'abitazione perché proprietario di sei cani. Al decesso dell'ospite, la casa, situata nel comune di Povegliano, è stata venduta perché divenuta antieconomica e bisognosa di un radicale e costoso restauro per renderla nuovamente fruibile.

FONDAZIONE
ANNA MARIA FEDER PIAZZA
Strada dei Biscari, 22
31100 TREVISO

Rev.mo
Don Antonio Trevisiol
Parrocchia di Forcellengo
Paese (TV)

Treviso, li 21.9.90

Oggetto: Elargizioni - anno 1990

Le comuniciamo che il Comitato Direttivo della Fondazione ha deliberato di assegnare f. 1.000.000.= (Unmilione) a sostegno della Sua attività di accoglienza ed aiuto agli ex carcerati.

Le trasmettiamo pertanto l' allegato assegno del Banco Ambrosiano Veneto - Filiale di Treviso - n. 144531572-03 a Lei intestato e per il suddetto importo.

Con i migliori saluti

Fondazione
Anna Maria Feder Piazza
Strada dei Biscari, 22
31100 TREVISO - ☎ 311881
C. F. 8461254268

All.: n. 1 assegno.

Per ricevuta:

A. Trevisiol
29.09.1990



SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE

Via degli Impianti Sportivi, 14 - 31038 Poese (TV)
Tel. 0422 951630 fax 0422 951629
mail: infanzia@scuolapaeese.it

p. 0222050248
Partita con d.488/2009 del 28/02/2009
www.paeese.it

Paese, 30/07/2014
Ns. prot. Nr. 65/a

Spett.le
FONDAZIONE FEDER PIAZZA ONLUS
STRADA DEI BISCARI 22
31100 - TREVISO (TV)

C.ATT.NE SIG. GIANNI TOSELLO

Ringraziamo di cuore per la disponibilità dimostrata in tutti questi mesi nel contribuire al sostegno economico per la frequenza del bambino Z. E.

Grazie a questo Vs. contributo il bambino ha potuto frequentare fino al termine dell'anno scolastico preparandosi così ad affrontare nel migliore dei modi l'inizio della scuola primaria il prossimo settembre.

Ricordandovi nella preghiera, porgiamo cordiali saluti.

SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE
Sr. Chiara Ceron - Coordinatrice
Sr. Chiara Ceron

Lettera dell'assistente del carcere don Antonio Trevisiol alla Fondazione

Contributo per una retta alla scuola dell'infanzia

Concerto di beneficenza per UNICEF, organista Sergio De Pieri

Contributo alla Comunità Regina Mundi per l'attività di reinserimento sociale delle giovani ospiti

CHIESA PARROCCHIALE
DI SANTA BONA

Venerdì 30 maggio 2003
ore 20,45

Recital Organistico

"La grande musica
di
Johan Sebastian Bach"

Sergio De Pieri
organista

offerto dalla
FONDAZIONE
"ANNA MARIA FEDER PIAZZA"
ONLUS

per il Comitato Provinciale



di Treviso
impegnato nella ricostruzione
delle scuole in IRAQ

Comunità Terapeutica "Villa Regina Mundi"

Treviso, 06/01/2014

Viale Brigata Treviso 1/a

31100 TREVISO

tel. 0422/301744 fax 0422/426339

PEC: villareginamundi@pec.it

e-mail: reginamundiv@alice.it

Egr. Signor Presidente

della FONDAZIONE FERDERPIAZZA ONLUS

LINO BIANCHIN

Oggetto: ringraziamento

Desideriamo ringraziare i responsabili della Fondazione Feder Piazza Onlus per le tre borse di studio concesse a codesta Comunità. La sensibilità e generosità dimostrata ci ha permesso di intraprendere un'esperienza positiva, costruttiva ed arricchente sotto molteplici aspetti rivolta alle ospiti della struttura offrendo loro un'opportunità accolta con entusiasmo.

Cordiali saluti

La Responsabile
Sr. Norma Pella

Vengono poste in continuazione alla Fondazione richieste di aiuto rivolto a persone bisognose e segnalate da enti.

La parrocchia di Santa Bona, associazioni o amici, hanno sempre trovato risposta, così come le indicazioni pervenute da altre istituzioni quali la Caritas, nel periodo di carestia della Somalia; la scuola media Coletti per l'invio di medicinali nell'ex Jugoslavia; *Domus Nostra*, casa per madri nubili situata nel comune di Quinto di Treviso.

La Fondazione ha organizzato, in occasione delle proprie feste annuali, raccolte di fondi da destinare ad altre realtà che si dedicano a sostenere persone in difficoltà. Tra di esse l'ANFFAS, associazione che lavora per la tutela dei diritti delle persone con disabilità intellettiva e relazionale e delle loro famiglie, per favorire processi di inclusione sociale.

Sono stati raccolti fondi anche per le Pie Suore della Redenzione di Villa Regina Mundi per l'attività di sostegno e supporto che da anni offrono a madri in difficoltà e ai loro bambini.

Un sostegno economico è stato erogato a favore del progetto *Donne protagoniste nella crisi* della Caritas di Quinto di Treviso che coinvolge donne italiane e straniere, sole o con bambini, per favorire le loro autonomia e integrazione nel tessuto sociale, in collaborazione con vari enti ed istituzioni locali.

Alcuni di questi casi tuttora godono di sostegno continuativo con cadenza annuale.

Vanno ricordati l'attenzione e il concreto aiuto che la Fondazione ha riservato all'attività delle Caritas parrocchiali impegnate a sostegno di persone e famiglie in difficoltà nel periodo acuto della crisi economica. In particolare la Caritas della parrocchia di Santa Bona ha assistito, in quel periodo, 30 famiglie (60 / 70 persone), in emergenza alimentare, con attenzione particolare a bambini ed anziani.

Nel 2018 abbiamo "adottato" cinque case famiglia della *Comunità Papa Giovanni XXIII*, associazione fondata nel 1968 da don Oreste Benzi.

Questa la testimonianza ricevuta dalla Comunità: *"Don Oreste Benzi nostro fondatore, diceva che nelle Case Famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII è racchiuso un "fattore moltiplicatore", perché il bene che arriva in quella famiglia fa bene a tutti; ai bimbi, che trovano un papà e una mamma, ai malati e disabili, che anche solo con un loro sorriso sanno riscaldarti, agli anziani soli, che si riscoprono nonni. Voi siete il nostro "per". Siete voi l'elemento necessario a moltiplicare il bene. Oggi avete scelto di sostenere le persone accolte nelle Case Famiglia del Veneto. "Bambin Gesù di Praga" di Isola della Scala (VR), "Zaltron" di Bassano del Grappa (VI), "Marta e Maria" di Cittadella (PD), "Anawim" di Farra di Soligo (TV), "Santa Bernadette" di Udine al momento in missione a Lourdes. Un gesto straordinario, grazie al quale ogni membro di queste famiglie potrà sentire*

Casa Famiglia APG23 "S. Bernadette"
 Indirizzo: da Udine in missione a Lourdes, Francia
 PAPÀ E MAMMA: Gabriele e Morena



xxiii ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII
Casa Famiglia APG23 "Zaltron"
 Indirizzo: Bassano del Grappa (Vicenza) / Italia
 PAPÀ E MAMMA: Nevio e Debora




xxiii ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII
Casa Famiglia APG23 "Marta e Maria"
 Indirizzo: Cittadella (Padova) / Italia
 PAPÀ E MAMMA: Giancarlo e Marina




xxiii ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII
Casa Famiglia APG23 "Bambin Gesù di Praga"
 Indirizzo: Isola della Scala - Verona / Italia
 PAPÀ E MAMMA: Michele e Debora




xxiii ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII
Casa Famiglia APG23 "Anawim"
 Indirizzo: Fara di Soligo (Treviso) / Italia
 PAPÀ E MAMMA: Tarcisio e Susanna




Casa famiglia dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII adottate dalla Fondazione

la vostra presenza al suo fianco, il vostro affetto per ciascuno di loro. Da oggi voi siete i loro padrini."

Nello stesso anno la Fondazione ha erogato un significativo contributo all'associazione di volontariato *Help for children Veneto onlus* che organizza l'accoglienza di minori bielorusi originari dei territori colpiti dalla tragedia di Chernobyl. Nel 2018 sono stati accolti 136 minori con 10 accompagnatrici, (l'80 per cento in famiglia). L'associazione tenta di prevenire, in questi ragazzi, l'insorgenza di malattie legate alle radiazioni. Questo è possibile riducendo la quantità di radionuclidi presenti nell'organismo e in particolare riducendo la quantità di cesio assorbita. Il cesio 137 si accumula soprattutto nei muscoli e, secondo uno studio dell'ENEA, può essere eliminato in percentuale variabile dal 30 al 50 per cento soggiornando per un mese in un ambiente non contaminato.

Parrocchia S. Bona Vergine
 Diocesi di Treviso
 Via S. Bona Nuova, 114
 31100 - TREVISO
 042223285

Spett.le Comitato Direttivo
 Fondazione **FEDER PIAZZA ONLUS**
 Strada dei Bischeri, 22
 Treviso

La Parrocchia di S. Bona, nella ordinaria espressione del suo mandato missionario, si trova in diverse occasioni a sostenere anche materialmente le povertà di persone e famiglie che risiedono in questo territorio.

Concretamente gli interventi consistono in

- pagamenti di bollette per le forniture di gas e di energia elettrica per famiglie che vengono segnalate dal Centro di Ascolto Caritas (due già effettuate)	200
- pagamento di rate di affitto sempre per persone segnalate (due per ora segnalate)	200
- sostegno per le spese di cartoleria necessaria per la scuola a bambini o minori di famiglie in difficoltà (già elargite € 280)	300
- piccole offerte a persone che chiedono soldi per fare la spesa di generi non presenti nei centri di distribuzione (per bambini)	500
- riduzione della retta della Scuola dell'infanzia Maria Immacolata per due bambine le cui famiglie non riescono a sostenere la spesa prevista (B. S. della classe dei Grandi e K. I. dei Medi)	1.700
	2.000

Di fronte a queste situazioni la parrocchia si trova purtroppo sempre più in difficoltà, visto che anche le offerte da parte dei fedeli tendono a diminuire, risentendo ovviamente dell'attuale situazione economica che tutti stanno vivendo.

- Altra iniziativa, questa volta di carattere religioso e culturale, per la quale chiediamo una partecipazione per sostenere le spese, sarà una **rappresentazione sacra** che prende spunto dal libro di Tobia, utilizzando anche una serie di **opere originali e inedite di Stefano Longhi**.

750
2.000

Per questo chiedo di poter usufruire di un aiuto economico da parte di questa Fondazione che già in passato si è resa generosamente presente per contribuire alle opere di carità e di promozione culturale della Parrocchia.

Confidando in una risposta positiva, porgo cordiali saluti e vivi ringraziamenti, rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento ulteriore.

Santa Bona Vergine in Treviso, 17 Novembre 2014

L. S.

Il parroco
 don Mauro Fedato

IBATI OK

Uno dei contributi alla Caritas della Parrocchia di S.Bona

MISSIONARI E GIOVANI LONTANI

*Vado dove mi trascina il cuore.
Io non desidero altro.*

(da una lettera di Anna Maria, maggio 1966)

Una particolare attenzione è stata riservata a realtà geograficamente lontane da noi.

Con cadenza annuale la Fondazione ha contribuito alla vita della missione di padre Aldo Vettori in Kenya. Ad essa, fin dal 1991, sono stati assegnati finanziamenti per il funzionamento di scuole ed ospedali.

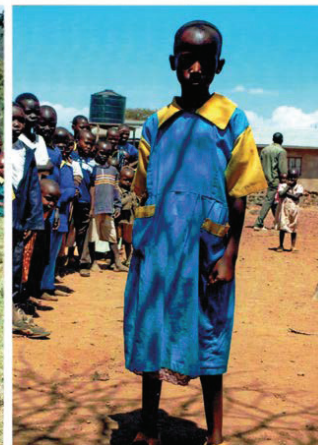
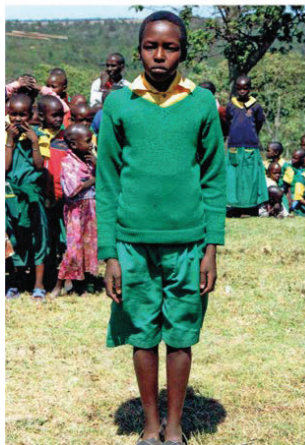
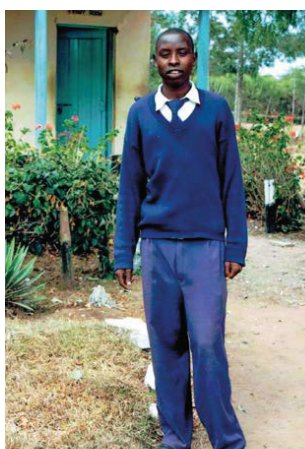
Dal 1995 sono stati adottati quattro ragazzi per consentire loro di completare gli studi.

Il nostro impegno nel settore delle adozioni a distanza continua ancora tramite l'associazione *Amici di Padre Aldo* che perpetua l'opera del missionario scomparso nel 2008.

Questo non è stato l'unico aiuto ai missionari del nostro territorio.

La missione di Ambam nel Camerun, retta dal 1990 al 1996 da don Alessandro Dal Ben, ha ricevuto ogni anno una somma di denaro, finalizzata alla formazione dei maestri di scuola locali; anche l'opera di ricostruzione di alcuni villaggi del Bangladesh, colpiti da catastrofiche alluvioni, condotta da padre Faustino Cescato, ha ottenuto il nostro concreto sostegno con il quale, cosa originale, è stata acquistata anche una mucca, fondamentale per il latte.

Alcuni degli alunni
adottati a distanza





SPONSOR: FCB. "ANNA MARIA TERESA SPAZZA"

PUPIL'S NAME: WINGTON KLEKACH

CLASS TEACHER: MR. LINO CASARE, STD. 2, YEAR 2009

SCHOOL: MSGS

SUBJECT	FIRST TERM			SECOND TERM			THIRD TERM			ANNUAL AVERAGE
	TEST	EXAM	CLASS	TEST	EXAM	CLASS	TEST	EXAM	CLASS	
ENGLISH LANGUAGE		56		70			68			
ENGLISH COMP.										
READING										
DICTATION/SPELLING										
DIKWANA (KISWAHILI)		56		76			62			
MATHEMATICS		100		100			63			
RELIGIOUS EDUCAT.		76		76			57			
BUSINESS EDUCAT.										
SCIENCE & AGRI.		76		40			85			
ART & CRAFT										
HOME SCIENCE										
MUSIC										
P.E.										
INDUSTRIAL										
MOTHER TONGUE										
TOTAL		436		360			597			
AVERAGE		87.2		72.0			59.7			
CLASS POSITION		3		7			2			
OUT OF		10		10			10			
CONDUCT		good		good			good			
ABILITY										

CLASS TEACHER'S REMARKS

FIRST TERM Present: God now! keep up. Absent: 21/11/2009 Opening Date: 21/11/2009 Closing Date: 21/11/2009

Teacher's Signature: _____ Head Teacher's Signature: _____ Parent/Guardian's Signature: _____

SECOND TERM Present: Excellent! Continue with the same spirit. Absent: 29/12/2009 Opening Date: 29/12/2009 Closing Date: 21/1/2010

Teacher's Signature: _____ Head Teacher's Signature: _____ Parent/Guardian's Signature: _____

THIRD TERM Present: Slight drop, but above average. Absent: 7/1/2010 Opening Date: 7/1/2010 Closing Date: 21/1/2010

Teacher's Signature: _____ Head Teacher's Signature: _____ Parent/Guardian's Signature: _____

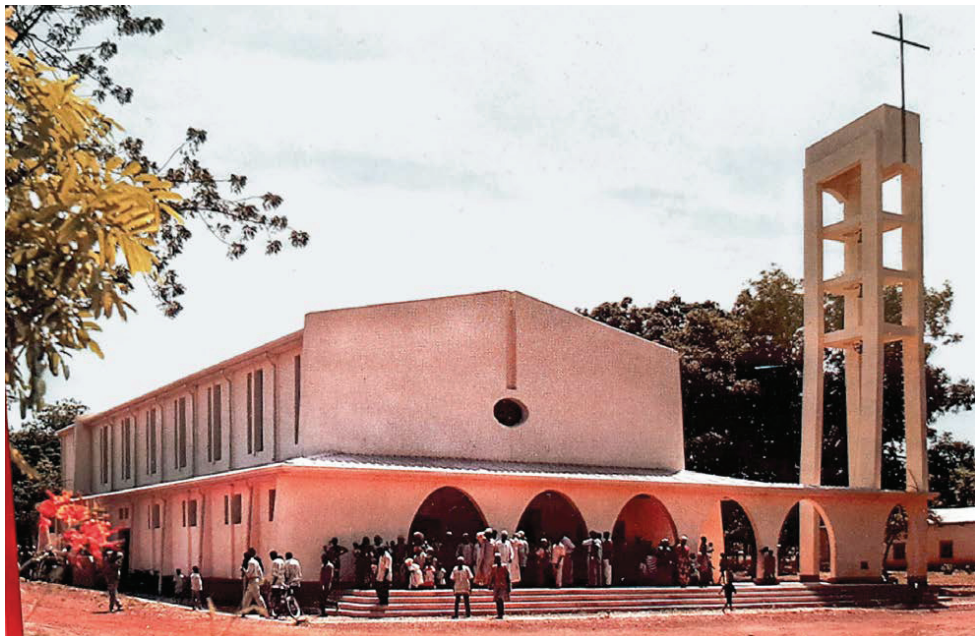
ANNUAL REMARKS

THIS CHILD HAS NOT BEEN PROMOTED TO THE NEXT CLASS BECAUSE:

(1) HE/SHE HAS DONE WELL/BADLY
 (2) HE/SHE HAS NATURAL PROBLEMS
 (3) HE/SHE LACKED PROPER TEACHING/ENOUGH ASSISTANCE FROM THE PARENT/GUARDIAN

Class Teacher's Signature: Mr. Lino Casare
 Proposed to the next class

HEAD TEACHER'S SIGNATURE: Mr. Lino Casare 22/1/10
 BOX 22/10



Padre Aldo Vettori, missionario in Kenia

Pagella di un alunno adottato a distanza

Chiesa della missione di padre Aldo Vettori

Padre Faustino Cescato, missionario in Bangladesh

Missione di padre Faustino Cescato



LA VITA CONTEMPLATIVA E DI PREGHIERA

*So che questo è quello che vale.
Lodare Dio nella sua grandezza, bellezza e bontà,
essere superiori al trantran che ci lega,
avere la coscienza che ogni giorno è il più importante,
ha un valore assoluto.
Non so bene come si debba dire,
ma so che questa è l'avventura della gioia:
Dio e noi sul suo sentiero,
sempre fiduciosi, metro per metro
(dai carnet di Anna Maria)*

La vicinanza della Fondazione ad alcuni monasteri si collega direttamente alla storia personale di Anna e Checco.

La famiglia di Anna abitò per vari anni a Sant'Eraclio, piccola frazione di Foligno, territorio nel quale Santa Chiara è vissuta.

La sua santità si è perpetuata nei numerosi monasteri in Italia centrale e par-

ticolarmente in Umbria. A Foligno, nel 1946, Anna pronunciò la promessa scout come Guida. Già in quegli anni manifestò una spiritualità che si è poi sviluppata nel tempo in una particolare attenzione per la vita contemplativa.

Tale attenzione e i suoi contatti giovanili con la realtà della preghiera monastica e della contemplazione sono divenuti eredità della Fondazione e ancora vengono mantenuti vivi.

I monasteri umbri hanno ricevuto un nostro aiuto nella tragica emer-

Vita in tenda
delle Clarisse di Spello
dopo il terremoto



genza del terremoto che colpì la regione tra 1997 e 1998. Abbiamo promosso una raccolta speciale di fondi. In molti hanno contribuito e il ricavato lo abbiamo consegnato personalmente alle suore di Spello.

Ci torna nitida l'immagine delle suore sul portone del convento con grembiuli impolverati e laceri per i lavori di pulizia e sgombero degli interni dopo il terremoto.

I loro ricoveri erano tende erette nel chiostro principale. Tende: casa e chiesa. Uguale iniziativa è stata avviata con altri due monasteri di Foligno e di Trevi. Le suore di Trevi, costrette ad abbandonare la loro casa, erano ospitate in un monastero vicino.

Analogo rapporto è in atto oggi con le Clarisse di Apiro, vicino a Jesi, trasferite nel convento di Santa Chiara a Filottrano a causa del terremoto avvenuto nelle Marche (2016).

La mamma di Anna, Matilde, conobbe la badessa di Apiro nella sala d'aspetto del suo medico curante. Lì nacque un'amicizia che poi divenne anche di Anna e in seguito della Fondazione. Attraverso Matilde fu esaudito il desiderio della badessa di Apiro: poter inserire in una vecchia e bella cornice in loro possesso un'immagine della patrona Santa Chiara.

Francesco non si sottrasse al desiderio della badessa. Dipinse su tela una

Santa Chiara straordinariamente espressiva. L'opera fu consegnata personalmente da Fiorella e Gianni durante il loro viaggio di nozze. Ma le misure della cornice fornite erano dell'esterno e non dell'incavo. Grazie ad un corniciario di Jesi, l'opera di Francesco trovò alla fine comunque posto nella chiesa del convento.

Sempre attraverso l'arte di Francesco si sono stabiliti cordiali rapporti col monastero della Visitazione di Treviso. Una monaca aveva manifestato il desiderio di perfezionarsi nell'arte dell'acquaforte e Francesco ne diventò ma-



Vita in tenda
delle Clarisse di Spello
dopo il terremoto

Quando, il giorno del nostro rientro, cantando e nella commozione, abbiamo baciato la soglia del nostro Monastero, come ciascuna di noi aveva fatto nel giorno della propria entrata, abbiamo benedetto ciascuno di voi, che in tanti modi partecipate e collaborate alla nostra gioia!

sr Angela Emmanuela Scandella ex abb.
e tutte le sorelle clarisse
del Monastero S. Lucia di Foligno

Da ora in poi il nostro indirizzo torna ad essere:
MONASTERO CLARISSE S. LUCIA - Via S. Lucia 5 - 06034 Foligno (PG)
Tel. e fax 0742 350800



Davanti alla bella chiesa di S. Fortunato, salutiamo i nostri frati che ci hanno accolto in questi anni di «esilio», ringraziandoli per la carità discreta e fraterna che ci hanno usato



Il nostro Monastero ci accoglie... come può!
Questa parte è ancora in fase di ricostruzione

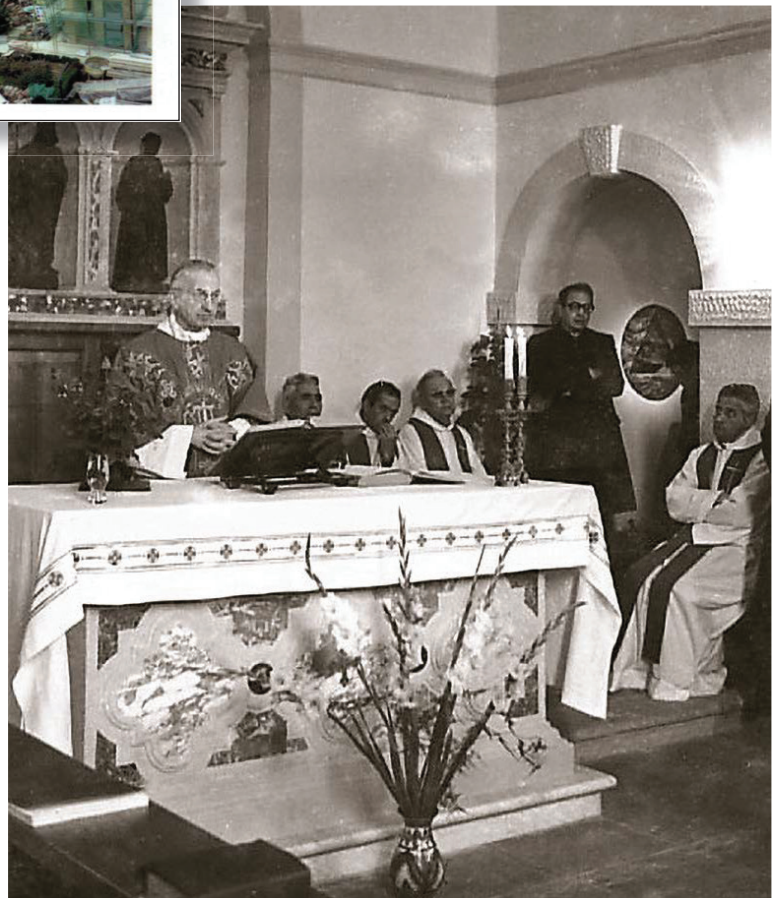
Le Clarisse di Foligno e il monastero lesionato dal terremoto

estro e la seguì per mesi fino alla sua maturazione artistica.

I nostri rapporti di sostegno e amicizia continuano con il nostro piccolo sussidio e ci raggiunge costante la preghiera di persone che hanno scelto Dio per tutto il tempo dei loro giorni sulla terra. Preghiera, dono prezioso.

E così, con fedeltà, anno dopo anno, non è mancato il sostegno della Fondazione al monastero della Visitazione alle Corti di Treviso, alle Clarisse del monastero Santa Maria Maddalena di Apiro, al monastero Santa Chiara di Trevi, al monastero Santa Lucia di Foligno e al monastero Vallegloria di Spello.

La Fondazione ha dato sostegno anche all'ermo di Sant'Elena di Onigo al momento della sua fondazione per ospitare una comunità monastica camaldolese ora trasferitasi a Santa Maria in Colle di Montebelluna.



Cerimonia all'inaugurazione dell'ermo di Sant'Elena di Onigo. Celebra la messa Antonio Mistrorigo, vescovo di Treviso.

NEL MIO STUDIO - L'estate del 1979

Santa Chiara d'Assisi, la dipinsi
per le Suore di Apiro. Le Clarisse
adesso è là in quel mondo di silenzi,
di leggeri fruscii, di mormorii,
di parole vaganti – chi le disse? -
di squillanti preghiere e di sospese,
dorate di speranza, lunghe attese.

Il sole fuori adagia sopra i muri
la sua patina calda, luminosa.
Dentro si insinua, traccia polverosa,
scorre immobile i lustri pavimenti,
sale agli angoli e lungo le pareti
bianche di calce, sfiora in quarti d'ora
le foglie, spolverate a tocchi attenti,
delle aspidistre, pigramente fora
brecce minute nelle imposte, chiuse
allo snervante prèmito di amare
somme di desolate vite vuote.

Le suore, come rondini, severe
nelle loro tenute bianco-nere
trepidanti per piccoli mestieri,
sommessamente innanzi a Santa Chiara
che io dipinsi (foga di pensieri,
confusione d'urgenze e d'evasioni,
di "perché" pencolanti ed acquietante
senso di avere sentimenti buoni!)
s'inginocchiano. Estate. Le cicale
tra le cascate pallide dei capperi
per i muri sgretolati e dilavati
dai gelidi piovvaschi dell'inverno,
cantano, commovente somiglianza
agli umani clamori affaccendati.

Oh, quiete, oh pace, oh, limite al pensiero
creativamente nullo, all'ambizione
d'esseri in fuga, ansiosi, impauriti
che tramandano, seri, l'illusione
d'arbitrare per sé, pomposi miti,
i propri ineluttabili percorsi.

Santa Chiara d'Assisi. Un po' di me
vive nel quieto, povero convento.
Gode i meriggi lunghi delle estati,
degli inverni la luce obliqua e breve,
salire dalle valli sente il vento
di argentee, corruciate primavere
e degli autunni ambrati e pigri il sole
vede indugiare, oro sopra l'oro
di altari un po' grotteschi e un po' graziosi.

Nell'ombra del mio studio, il mio ritiro,
- luglio arde nei campi silenziosi –
Sogno, godendo, un po' di me ad Apiro.

Francesco Piazza,
da *Alberi Anime*



Per ricordare insieme Anna Maria, acquaforte, 1982

*Le radici sono nella terra e nell'acqua e in alto è il cielo.
Cieli nuovi e terre nuove per tutti e tutto!*

(Checco volle ricordare Anna Maria condividendo il messaggio di questa sua incisione con gli amici che furono a lei vicini nel periodo sofferto della malattia.)